

Profilo di ruolo:

Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Psichiatria" dell'Azienda ULSS 5 Polesana

Ruolo: SANITARIO

Area: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE

Disciplina: PSICHIATRIA

Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO

Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Psichiatria" dell'Azienda ULSS 5 Polesana e da competenze distintive, finalizzate all'organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici della struttura, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023), nella DGRV 614/2019 (Schede di dotazione ospedaliera) e nella DGRV 1306/2017 (Linee guida Atto aziendale). Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC "Psichiatria" è descritto nel vigente Atto aziendale.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'unità operativa affidata sono le seguenti: esercizio della leadership; adesione alle strategie aziendali e fattiva collaborazione al loro sviluppo; gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; gestione delle risorse materiali utilizzate e sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche dall'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative all'organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali nei diversi contesti di cura, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona e la continuità dell'assistenza per intensità di cura e garantendo l'attuazione e l'integrazione degli interventi terapeutico-riabilitativi e preventivi attraverso le seguenti tipologie di unità di offerta ospedaliera, ambulatoriali, territoriali, semiresidenziali e residenziali:

- Centri di salute mentale (CSM) con attività ambulatoriali, domiciliari e socio-ambientali, in raccordo con il medico di famiglia;
- Day hospital territoriali, quali aree per prestazioni diagnostico-terapeutico-riabilitative a breve-medio termine, che richiedono un regime residenziale diurno;
- Centri diurni con finalità terapeutico-educativo-riabilitative e propedeutiche al lavoro;
- Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC) con funzioni di ricovero ospedaliero e con pronto soccorso ad accesso diretto;
- Comunità terapeutiche riabilitative protette (CTRP) ad alta attività assistenziale e ad attività assistenziale intermedia;
- Comunità alloggio a protezione differenziata per pazienti nell'ambito di programmi assistenziali personalizzati e per periodi di tempo prolungati, con verifiche predefinite e rinnovabilità degli stessi;
- Appartamento protetti con assistenza socio-sanitaria di bassa intensità;
- Attività specialistiche ambulatoriali per il trattamento di problematiche psichiatriche e psicopatologiche dell'adolescente e dell'anziano;
- Centro per i disturbi del comportamento alimentare;

- Residenza socio-sanitaria psichiatrica (RSSP) a prevalente finalità socio-assistenziale destinata all'accoglienza di utenza con prevalente necessità lungo assistenziale;
- Attività consulenziale per i pronto soccorso e i pazienti ricoverati degli ospedali aziendali.

Data la caratteristica di trans-muralità (assistenza erogata in contesti ospedalieri e distrettuali), il Direttore della UOC Psichiatria si interfaccia anche con il Direttore medico dell'Ospedale e con il Direttore del Distretto presso il quali esercita le unità di offerta di cui è responsabile, attenendosi alle rispettive indicazioni organizzative e igienico-sanitarie generali

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica (con particolare riguardo alla gestione delle infezioni correlate all'assistenza e alle raccomandazioni ministeriali e regionali), di appropriatezza, di valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA (con particolare riguardo alla valutazione dei farmaci, delle attrezzature e dei dispositivi medici), di gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti (vedi, per esempio, Programma Nazionale Esiti e iniziative analoghe);
- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera e distrettuale, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, durata della degenza, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, cartella clinica, firma digitale, teleconsulto, dematerializzazione delle prescrizioni, prenotazioni e referti, sistemi di supporto decisionale, liste di attesa per ricoveri programmati, presa in carico, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

17 gennaio 2020